



**DETERMINAZIONE N. 365/2016**

**Oggetto: Atto integrativo di prosecuzione dei servizi di messa a disposizione dei locali CED e di conduzione degli apparati informatici dell'AgID, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 9 dell'Accordo di servizi definito con la Società Sogei s.p.a a seguito della determinazione n. 158/2013, in linea con i principi in materia di spending review e di razionalizzazione della gestione dei data center.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2016, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

**VISTO**, il Decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito, con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221 e quanto previsto dai provvedimenti di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, coordinato con la legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94 e al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135 in materia di spending review, tesi alla revisione, alla razionalizzazione e alla innovazione tecnologica della spesa pubblica dell'Amministrazione con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** quanto previsto dall'art. 33 septies del sopra citato decreto legge n. 179/2012, con il quale è stata disposta, attribuendo all'Agenzia specifici compiti al



riguardo, l'adozione del Piano triennale di razionalizzazione dei CED delle PP.AA. finalizzato ad ottenere crescenti livelli di interoperabilità, efficienza, sicurezza e rapidità nell'erogazione dei servizi, conseguendo, nonché la riduzione complessiva dei costi di esercizio delle infrastrutture ICT della PA, aumentandone l'affidabilità e la continuità operativa;

**CONSIDERATO** che l'AgID nel quadro della razionalizzazione le risorse e favorire il consolidamento delle infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni, avvalendosi dei principali soggetti pubblici titolari di banche dati, effettuando il censimento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) della pubblica amministrazione, ed elaborando le linee guida per razionalizzazione dei CED delle amministrazioni pubbliche che dovrà portare alla diffusione di standard comuni di interoperabilità, a crescenti livelli di efficienza, di sicurezza e di rapidità nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese;

**VISTO** il Piano triennale di razionalizzazione dei CED delle Amministrazioni Pubbliche elaborato dall'AgID e trasmesso con nota prot. 445 del 14.01.2014 al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italia e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che la sede della Sogei S.p.a., sita in Via Carucci 99, in linea con le iniziative avviate dall'AgID e dalla Sogei nel quadro del Piano di razionalizzazione dei CED, si è riscontrato avere tutte le caratteristiche tecniche e di sicurezza previste per simili strutture e ha altresì manifestato la propria disponibilità a mettere a disposizione nell'ambito di detta sede adeguati alle esigenze ed idonei ad ospitare il CED dell'AgID;

**VISTO** l'Accordo tra l'AgID e la Sogei S.p.a., sottoscritto il 30 settembre 2013 in coerenza con le vigenti norme in materia di appalti a seguito della determinazione n. 158/2013, che ha garantito, nel quadro del piano per la razionalizzazione dei Data center, la messa a disposizione da parte della citata Società del locale CED predisposto per ospitare le infrastrutture e i sistemi dell'AgID e i connessi servizi di conduzione;

**CONSIDERATO** che detto Accordo ha consentito di concentrare i sistemi in un'infrastruttura condivisa con significative economie di scala, riducendo l'impatto dei costi di impianto, monitoraggio e gestione delle anomalie di funzionamento e i costi complessivi, sia di logistica che di ICT, in linea anche con i principi in materia di contenimento della spesa pubblica;

**VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520; e la connessa Circolare AgID del 24.06.2016 inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti



della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)”, che confermano i principi che hanno condotto a suo tempo alla definizione dell’Accordo di servizi con la Sogei;

**CONSIDERATO** che, essendo prevista nell’Accordo citato una durata triennale con possibilità di prosecuzione fino al 31 dicembre 2018, attraverso apposito atto integrativo, l’Area competente, da ultimo nel mese di settembre 2016, dovendo anche valutare la possibilità di un passaggio ad altra soluzione in ottica “cloud infrastrutturale as a service”, ha avviato con la Sogei le attività per la definizione del suddetto atto integrativo, e conseguentemente la Sogei, tenuto conto anche degli approfondimenti da effettuare, ha proposto con Atto pervenuto al protocollo AgID con il nr. 29811 del 28.11.2016, l’atto integrativo da sottoscrivere;

**VISTO** l’Appunto dell’Area Tecnica del 1 dicembre 2016 che conferma l’opportunità di procedere alla prosecuzione dei servizi di disponibilità dei locali CED e conduzione degli apparati dell’AgID, fino al 31 dicembre 2018 riservandosi altresì sia la facoltà di verificare la fattibilità dell’erogazione dei servizi da parte di Sogei in modalità cloud IAAS, sia la facoltà di recedere anticipatamente, previa comunicazione, da inviare con un preavviso di tre mesi, anche a fronte di evoluzioni del contesto tecnico e operativo di riferimento;

**CONSIDERATO** l’Atto integrativo, essenziale alla disponibilità dei locali CED e dei servizi di conduzione degli apparati dell’AgID, rappresenta la prosecuzione di un Accordo definito, in linea con il Piano di razionalizzazione dei CED a suo tempo definito dall’AgID, e confermato anche fra gli assi fondamentali del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge citata legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016) e che lo stesso Atto integrativo rientra nella tipologia di cui all’art. 33, comma 1 lettera d) della legge recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la mail inerente copertura di budget del competente servizio Bilancio e contabilità;

#### **DETERMINA**

1. Di procedere alla sottoscrizione dell’Atto integrativo dell’Accordo di servizi tra l’AgID e la Sogei S.p.a. per la prosecuzione, fino al massimo al 31 dicembre 2018, dei servizi essenziali alla disponibilità dei locali CED e alla conduzione degli apparati dell’AgID, salva restando la facoltà dell’AgID di evolvere le modalità di erogazione dei servizi in modalità cloud IAAS, nonché la facoltà di recedere anticipatamente anche a fronte di evoluzioni del contesto tecnico e operativo di riferimento;
2. Di imputare l’importo complessivo relativo pari a €154.377,00 IVA esclusa e



pari a € 188.339,94 IVA inclusa, sulla voce di budget CEB.07.a.01.007 nel seguente modo:

- €17.153,00 IVA esclusa, pari ad €20.926,66 IVA inclusa per quanto di competenza per l'anno 2016;
- €68.612,00 IVA esclusa, pari a €83.706,64 IVA inclusa per quanto di competenza per l'anno 2017;
- €68.612,00 IVA esclusa, pari € 83.706,64 IVA inclusa per quanto di competenza per l'anno 2018.

Roma, 13 dicembre 2016

**Antonio Samaritani**